

ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
LICEO LINGUISTICO
2019/2022



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SUOR ORSOLA BENINCASA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo

4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto è situato in una strada densamente trafficata di una zona dalla vocazione sia commerciale che residenziale. Tale strada collega il Centro e il Vomero con le zone di Chiaia e Mergellina; sono presenti nelle immediate vicinanze della scuola due fermate del bus e tre funicolari. La strada presenta palazzi storici e diversi edifici di interesse culturale nelle immediate vicinanze o a breve distanza – come il Tunnel Borbonico, Biblioteca Nazionale. Situato in un complesso seicentesco, un'ex-cittadella monastica arroccata lungo le pendici della collina di Sant'Elmo, l'istituto ospita attualmente anche una sede universitaria, due chiese e un museo. Pertanto, gli studenti vengono quotidianamente a contatto con un eccezionale contesto culturale, che fa da significativo volano per una formazione ampia e approfondita. In particolare, la contestuale presenza di un'istituzione universitaria costituisce un valore aggiunto per la formazione *in itinere* e in uscita.

La popolazione scolastica proviene da famiglie di status socio-economico medio-alto e presenta un buon livello di scolarizzazione e una buona predisposizione verso le interazioni con gli altri. Buona anche l'inclinazione allo studio individuale e di gruppo; gli studenti sono inoltre per lo più ben seguiti dalle famiglie. Generalmente positiva è la motivazione degli alunni, come risulta dai voti conseguiti, disponibili nella parte 2 del RAV, con numerosi studenti che appaiono molto determinati verso lo studio e verso il raggiungimento di obiettivi significativi. Inoltre, vista la presenza di non pochi alunni bilingue al Liceo Linguistico, risulta possibile effettuare notevoli attività di approfondimento delle lingue in oggetto e, in generale, di confronto tra lingue e culture differenti e di riflessione metalinguistica. La presenza di tre diversi indirizzi liceali consente un buono scambio culturale tra diversi percorsi formativi. La presenza di non pochi alunni con BES e DSA (specie al liceo artistico) costituisce infine una significativa occasione d'arricchimento culturale e di confronto tra stili di apprendimento eterogenei, contribuendo a migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SUOR ORSOLA BENINCASA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	NAPL19500R
Indirizzo	VIA SUOR ORSOLA 10 NAPOLI NAPOLI 80100 NAPOLI
Telefono	0812522254
Email	scuole.sob@unisob.na.it
Pec	
Sito WEB	www.scuolesob.it
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • LINGUISTICO
Totale Alunni	85

Approfondimento

L'Istituto, situato sulla collina di Sant'Elmo, prende il nome da Orsola Benincasa che, nel 1578, con l'aiuto dell'abate Gregorio Navarro, riuscì a realizzare il suo progetto: ritirarsi sul colle per condurre una vita di preghiera insieme ad una piccola comunità di laici. Nel 1581 acquistò un ampio appezzamento di terreno e pose solennemente la prima pietra della Chiesa. La "cittadella" di Orsola oggi si estende per 33.000 mq., dove sorgono otto corpi di fabbrica realizzati in fasi successive (dal XVI al XXI), di cui due Chiese, un Museo, le Scuole, l'Università, la Biblioteca, l'Archivio, il Chiostro, i giardini pensili. Dopo l'Unità d'Italia, il convento di Suor Orsola sfuggì alla confisca derivante dalla legge della soppressione degli ordini religiosi improduttivi, perché le suore vi avevano aperto una piccola scuola trasformandosi in un'opera laica a scopi educativi. Nel 1898 la scuola fu affidata ad Adelaide Del Balzo Pignatelli, principessa di Strongoli, che in pochi anni vi impresso il ritmo di una vita nuova facendone un Ente di Pubblica Istituzione, creando un moderno Istituto laico in cui si potesse compiere tutto intero il corso di studi, dal giardino d'infanzia al Magistero Superiore, oggi Università. L'Istituto Suor Orsola Benincasa, operante ormai da oltre 150 anni per la



formazione dei giovani, ha la particolarità di essere un vero e proprio ambiente totale di apprendimento, uno spazio culturale aperto al suo interno e verso l'esterno, luogo di ricerca continua, frutto dell'interazione tra le scuole in esso presenti e l'Istituto Universitario.

L'Istituto Suor Orsola Benincasa (SOB), operante da più di un secolo sul terreno delicato e affascinante della realizzazione dei giovani, è uno spazio culturale all'interno del quale i corsi di laurea universitari – Scienze della formazione, Conservazione dei Beni Culturali, Lettere, Giurisprudenza, etc. - sostengono e ampliano un'offerta formativa che va dalla Scuola dell'Infanzia ai Licei. Uno degli elementi più caratteristici dell'Istituto è inoltre rappresentato dalla sua stessa sede. Il fatto che i giovani discendenti vivano una parte così significativa della loro vita tra sale barocche e chiostri tridentini, tra antichi pavimenti di cotto e piante di agrumi, tra opere d'arte del passato ed eminenti figure dell'intellettualità contemporanea, educa, per messaggio diretto e funzionale, il giovane discente al senso della storia e lo guida anche al rispetto del tempo, a pensare la vita come progettualità del duraturo rispetto all'attuale prevalenza dell'effimero. Risulta tuttavia evidente che gli studenti possono usufruire, in modi e tempi opportuni, non solo degli spazi riservati al Liceo, ma anche di aree di più generale pertinenza dell'Istituto. Tra queste ricordiamo la grande Biblioteca delle Facoltà universitarie, la Sala degli Angeli, la Sala Villani, l'Aula Magna e alcune aule universitarie.

In allegato le norme di comportamento per studentesse studenti.

ALLEGATI:

Norme per studentesse e studenti.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Fisica	1



	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5

Approfondimento

- Aule dotate di attrezzature e strumenti didattici (LIM).
- Biblioteca scolastica; Archivio storico dell'Istituto; Biblioteca "Erminia Capocelli".
- Aula multimediale.
- Sala di proiezione. Videoteca.
- Musei: Museo dell'Opera Universitaria Fondazione Pagliara; Museo di Scienze naturali; Museo del giocattolo; Museo dell'Opera.
- Laboratori: Laboratorio di Ricerca di Scienze della Formazione; Laboratori linguistici; Gabinetti della cinematografia e della radiofonia.
- Palestra e campo sportivo.
- Aula Magna.



□ Giardini.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	21
Personale ATA	2

Approfondimento

- Dirigente Scolastico;
- Una Vicaria;
- Cinque Coordinatori;
- Un Responsabile GLI/GLH;
- Un Responsabile Programmazione Dipartimentale Asse dei Linguaggi;
- Un Responsabile Programmazione Dipartimentale Asse Matematico;
- Un Responsabile Programmazione Dipartimentale Asse Scientifico-Tecnologico;
- Un Responsabile Programmazione Dipartimentale Asse Storico-Sociale.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Come si evince dall'analisi indicata nel RAV, i risultati delle **prove standardizzate nazionali** risultano quasi sempre peggiori rispetto alle medie nazionali di riferimento. Appare quindi decisamente necessario migliorare questo aspetto, sia per quanto concerne l'italiano, sia per la matematica.*

Per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza, la scuola punta da sempre a rafforzare nei discenti molte di tali competenze, in particolare lo spirito di collaborazione, le competenze comunicative, uno studio e un agire responsabili, le capacità di problem solving. Tuttavia, ciò rimane spesso confinato nell'ambito delle singole discipline; al contrario, vista la mission della scuola, incentrata su tali competenze, appare opportuno svilupparle in chiave interdisciplinare e per classi parallele, anche attraverso il ricorso ad UdA, e quantificarle in maniera maggiormente organica e misurabile. Ciò verosimilmente migliorerà anche i risultati delle prove INVALSI.

A tale proposito, e sulla base di quanto affermato, si descrivono i traguardi da raggiungere:

*Rispetto ai risultati nelle **prove standardizzate nazionali** il traguardo da raggiungere per l'italiano, la matematica e dall'A. S. 2018-2019 anche per l'inglese, è sicuramente quello di un miglioramento, rispetto ai valori dell'ultimo anno, in ciascuno dei 3 prossimi anni o, almeno, nella media dei punteggi dei prossimi 3 anni, soprattutto in funzione della nuova formula prevista per l'Esame di Stato di secondo ciclo.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Potenziare la preparazione all'Esame di Stato conclusivo del Secondo Ciclo, nel quale le prove standardizzate costituiscono una base valutativa imprescindibile all'ammissione.

Traguardi

Miglioramento, rispetto ai valori dell'ultimo anno, in ciascuno dei 3 prossimi anni o, almeno, nella media dei punteggi dei prossimi 3 anni, attraverso la somministrazione di prove standardizzate nazionali sulle tre discipline - matematica, inglese, italiano - e /o prove che presentano caratteristiche simili.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio medio nelle prove standardizzate nazionali dei licei per quanto concerne l'italiano.

Traguardi

Miglioramento, rispetto ai valori dell'ultimo anno, in ciascuno dei 3 prossimi anni o, almeno, nella media dei punteggi dei prossimi 3 anni.

Priorità

Migliorare il punteggio medio nelle prove standardizzate nazionali dei licei per quanto concerne la matematica.

Traguardi

Miglioramento, rispetto ai valori dell'ultimo anno, in ciascuno dei 3 prossimi anni o, almeno, nella media dei punteggi dei prossimi 3 anni.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Misurare nei licei le competenze chiave di cittadinanza (al di là di quanto già presente nella griglia di valutazione del voto di condotta).

Traguardi

Realizzare griglie apposite, individuarne i descrittori da applicare in attività trasversali, curricolari ed extracurricolari, e in prove comuni.

Priorità



Razionalizzare nei licei e condividere maggiormente la pianificazione delle attività finalizzate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Traguardi

Implementare le UA e pianificare l'offerta formativa, specie extracurricolare, in maniera più organica in vista delle competenze per la cittadinanza.

Risultati A Distanza

Priorità

Formazione che porti a una scelta consapevole e motivata dei successivi percorsi di studi o di formazione professionale.

Traguardi

Acquisizione degli strumenti necessari per affrontare gli studi universitari e le richieste del mondo del lavoro. Azioni: orientamento universitario per la conoscenza approfondita dell'istruzione post-diploma; attività di potenziamento volte alla preparazione degli studenti per le prove selettive di ingresso alle Università, specialmente alle facoltà mediche biomediche; programmazione coerente dell'ASL.

Priorità

Acquisizione dei dati degli ex studenti, ora studenti universitari.

Traguardi

Feed back di quanto svolto nell'attività di formazione e orientamento post diploma; valutazione dell'efficacia del percorso liceale frequentato.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

1. Potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logiche e scientifiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning, grazie a:
 - la promozione dell'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera;
 - lo sviluppo della didattica per competenze e la pratica di prove comuni annuali per



competenze;

- l'incremento della prassi di somministrazione di prove per competenze d'area;
- l'offerta formativa extrascolastica legata alla dimensione linguistica (preparazione certificazioni di lingua).

A partire da dicembre 2018 l'offerta formativa del liceo linguistico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa si arricchisce dell'inserimento di due discipline Cambridge IGCSE/A-LEVEL (Cambridge IGCSE English as second language – Count-in speaking e Cambridge IGCSE World Literature) per le classi III e IV Liceo Linguistico (da estendere negli anni a seguire anche alle altre classi del liceo) volgimento in processi di inclusione.

2. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistica, letteraria, linguistica e coreutica attraverso:

- progetti interdisciplinari tra i diversi indirizzi, le diverse aree didattiche e le diverse discipline dei licei;
- progetti interdisciplinari che, sfruttando strutture laboratoriali all'avanguardia, stimolino alla partecipazione alla vita scolastica e a tutte le attività organizzate;
- l'offerta formativa extrascolastica legata alla dimensione artistica ed espressiva (Corso di teatro, Cineforum in lingua originale);

3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, grazie a:

- pratiche democratiche che favoriscano la cura e un'autonoma gestione dello spazio scuola e la condivisione dello spazio pubblico (didattica alternativa, incontri culturali - Giorno della Memoria, Giornata dedicata alla cultura del Tango-, feste di inizio e fine anno, feste di Natale);
- la cultura dell'inclusione contro ogni discriminazione (percorsi didattici personalizzati per studenti BES);
- esperienze di solidarietà legate alla storia e all'identità dei luoghi dei licei.



4. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, attraverso:

- le attività sportive e in particolare attraverso la giornata dello sport, organizzata per tutti gli studenti dei licei;
- le iniziative volte al benessere psico-fisico (prevenzione contro fumo, droghe, alcool, comportamenti a rischio, compreso il cyberbullismo).

5. Potenziamento delle metodologie laboratoriali con:

- una metodologia didattica hands on in tutte le discipline, usando l'aula come laboratorio;
- l'uso delle LIM e degli strumenti informatici (v. opportunità di condivisione clouding dei materiali didattici offerta dal registro elettronico), per sviluppare un uso critico delle TIC;
- uso di strumenti didattici digitali (costruzione e attivazione di Blog di classe);
- i rapporti con soggetti esterni (Università, CNR, ecc.) che favoriscono esperienze laboratoriali di alto livello.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- 12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIARE LE CONOSCENZE DIDATTICHE E LE COMPETENZE TRASVERSALI TRA LE DISCIPLINE

Descrizione Percorso

Il percorso mira all'acquisizione consapevole, sicura e critica delle conoscenze attraverso il potenziamento del lavoro in classe, anche con l'utilizzo di metodi innovativi incentrati sul soggetto in apprendimento (lavori di gruppo, cooperazione, scambi tra pari, classi aperte, gruppi di livello, sistema del tutoraggio). In alcune discipline si effettuano prove per classi parallele in ingresso, prove per classi parallele intermedie e finali dei diversi indirizzi liceali dell'Istituto allo scopo di incrementare il confronto tra i docenti su tematiche nevralgiche del percorso didattico educativo, come la valutazione, la programmazione, l'applicazione di metodologie didattiche.

Il Liceo Linguistico Suor Orsola Benincasa è inoltre sede autorizzata dalla prestigiosa Università di Cambridge per la preparazione e il conseguimento delle Certificazioni Internazionali IGCSE/A LEVEL (International General Certificate of Secondary Education), percorso di eccellenza riconosciuto dalle migliori università e dalle più importanti aziende del mondo. La particolarità del percorso consiste nell'affiancare i programmi italiani con l'insegnamento in Inglese di alcune materie caratterizzanti, insegnate in compresenza con un docente madrelingua. Nello specifico il piano di studi prevede un'ora aggiuntiva con l'insegnante madrelingua preparatore Cambridge per il [Syllabus Cambridge IGCSE English as second language](#) - Count-in speaking in aggiunta all'ora di conversazione inglese già prevista. Per quanto



riguarda il Syllabus Cambridge IGCSE World Literature, per le classi III e IV del Liceo Linguistico è prevista un'ora di lezione settimanale con l'insegnante preparatore Cambridge in compresenza con l'insegnante curricolare delle quattro letterature già previste dal piano di studi (italiano, inglese, francese e spagnolo). Il curriculum, già caratterizzato dalle molteplicità delle lingue insegnate, approfondisce e promuove ancor di più la lingua inglese (7 ore settimanali) per una educazione bilingue e internazionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Acquisizione di certificazioni internazionali nelle tre lingue straniere curricolari (inglese, francese, spagnolo)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Formazione che porti a una scelta consapevole e motivata dei successivi percorsi di studi o di formazione professionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DELE (DIPLOMA DI SPAGNOLO)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

Docente di Lingua e Cultura Spagnola - interno all'Istituto.

Risultati Attesi

Il corso, che ha come finalità l'acquisizione delle competenze linguistiche e degli obiettivi comunicativi necessari per sostenere l'esame (facoltativo) per la certificazione esterna del D.E.L.E. nei livelli A2/B1 escolar e B2, è rivolto agli allievi dei tre licei che desiderano approfondire lo studio della lingua spagnola.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CAMBRIDGE IGCSE ENGLISH AS SECOND
LANGUAGE – COUNT-IN SPEAKING E CAMBRIDGE IGCSE WORLD LITERATURE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Docente madrelingua inglese - interno all'Istituto.

Risultati Attesi

Approfondimento e promozione della lingua inglese (7 ore settimanali) per una educazione bilingue e internazionale in partenariato con l'università di Cambridge. Oltre alla didattica innovativa, questo percorso vede lettori madrelingua affiancare in ore curricolari prestabilite i docenti disciplinari assicurando un insegnamento bilingue bene articolato sia sul versante dell'insegnamento linguistico sia su quello disciplinare, evitando in questo modo un *workload* eccessivo per gli studenti. Al termine del percorso saranno conseguite le certificazioni IGCSE/A-LEVEL indipendentemente dall'Esame di Stato. Il Cambridge IGCSE/A-LEVEL è un percorso di eccellenza riconosciuto dalle migliori università e dai principali datori di lavoro nel mondo che permette agli alunni di conseguire competenze metodologiche di lavoro integrate e di aprirsi notevoli opportunità formative e professionali per il futuro.

Per la specifica programmazione e griglie di valutazione dei due *syllabus* si rimanda alla sezione "Cambridge" allegata alla presente programmazione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DELF
(DIPLOMA DI FRANCESE)**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Docente madrelingua francese - interno all'Istituto

Risultati Attesi

Conseguimento della certificazione internazionale in lingua francese nei livelli A2-B2.

❖ **ORIENTAMENTO IN USCITA**

Descrizione Percorso

Per l'orientamento in uscita saranno svolte attività rivolte agli studenti delle ultime due classi dei Licei allo scopo di favorire una scelta universitaria consapevole. In particolare sono previste attività quali la visita dei Saloni degli Studenti organizzate dagli atenei campani, incontri con docenti universitari anche in sede, partecipazione agli Open day universitari. Inoltre, gli studenti saranno invitati a partecipare alle attività organizzate dal SOT- Servizio di Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, e dall'Istituto francese di Napoli per gli studenti interessati a proseguire gli studi in Francia, una volta conseguito il Baccalauréat grazie al programma EsaBac.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Aumentare la quantità delle iniziative di orientamento in uscita, sottolineando la valenza e i risvolti sociali della scelta universitaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Formazione che porti a una scelta consapevole e motivata dei successivi percorsi di studi o di formazione professionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OPEN DAY UNIVERSITARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti referenti dell'Orientamento in uscita.

Risultati Attesi

Favorire una scelta consapevole dell'indirizzo di studi universitario da parte degli studenti.

❖ **ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI BASE ATTRAVERSO ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI**

Descrizione Percorso

L'offerta formativa della scuola è ampliata da diverse attività extracurricolari, di cui si terrà conto in sede di scrutinio finale (anche per l'eventuale attribuzione del credito formativo), valutando l'impegno profuso dall'alunno e il lavoro effettivamente svolto. Gli obiettivi di tali attività sono i seguenti:

- approfondire le conoscenze e le competenze linguistiche;
- approfondire le conoscenze e le competenze informatiche;
- approfondire le conoscenze e le competenze logico-matematiche;
- favorire la socialità stimolando la collaborazione e la cooperazione;



- favorire la creatività attraverso la conoscenza dei linguaggi cinematografico e teatrale;
- approfondire le conoscenze storiche e filosofiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Individuare libri di testo maggiormente adatti all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Misurare nei licei le competenze chiave di cittadinanza (al di là di quanto già presente nella griglia di valutazione del voto di condotta).

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Formazione che porti a una scelta consapevole e motivata dei successivi percorsi di studi o di formazione professionale.

"Obiettivo:" Potenziare il lavoro per competenze attraverso esercizi miranti allo sviluppo di competenze di base e di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Misurare nei licei le competenze chiave di cittadinanza (al di là di quanto già presente nella griglia di valutazione del voto di condotta).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CINEFORUM IN LINGUA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Studenti

Responsabile

Docente di Storia e Filosofia interno all'Istituto.

Risultati Attesi

Il Cineforum è rivolto ai discenti dei tre indirizzi liceali (artistico, coreutico, linguistico). Tale progetto extracurricolare, attraverso una didattica per competenze operativa e aggiornata tenderà di sviluppare negli studenti specifiche competenze chiave e di base destinate alla formazione di individui consapevoli e critici nel contesto sociale, politico e economico di cui fanno parte come cittadini europei.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO TEATRALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Studenti

Responsabile

Docente di Discipline grafiche e pittoriche.

Risultati Attesi

La proposta teatrale vuole stimolare le peculiarità e i percorsi formativi dei tre licei dell'Istituto. Si tratta di uno spettacolo, la cui preparazione prevede fin dai primi incontri, una partecipazione totale dei ragazzi, che utilizzeranno le loro competenze artistiche, linguistiche e coreutiche per seguire tutti gli aspetti del lavoro teatrale dalla preparazione e all'allestimento. Non solo uno spettacolo quindi ma un'immersione in un mondo e in un'arte spesso complicata per gli adolescenti; un'immersione che proverà a fornire ai discenti strumenti validi per un'esperienza teatrale ludica ma al contempo altamente formativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GCMUN

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2019	Studenti	Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Director of Institutional Relations for Campania, Puglia, Basilicata United Network

Risultati Attesi

Partecipazione al Global Citizens Model United Nations, una simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri organismi multilaterali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I principali elementi di innovazione riguardano le pratiche didattiche; esse sono utilizzate ampiamente in contesti caratterizzati da modalità operative incentrate sulla condivisione e la collaborazione, la dimensione esperienziale e il lavoro di gruppo, come nei progetti di lingue, o di arte o di ASL, indirizzati a gruppi eterogenei di studenti ("peer to peer", apprendimento fra pari; *learning by doing*; *cooperative learning*; *public speaking*; *storytelling*);

L'innovazione metodologica riguarda anche la didattica curricolare, come di seguito illustrato riguardo l'insegnamento delle lingue e delle scienze:

Il nuovo ordinamento del Liceo Linguistico prevede, a partire dal terzo anno, l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, e di una seconda disciplina, in una lingua diversa dalla prima, a partire dal quarto anno. Nel nostro Liceo, già dall'a. s. 2010-2011, dunque in una classe terza non ancora interessata dalla Riforma del sistema di istruzione di secondo grado (D.p.R. n. 89 2010), è stato introdotto l'insegnamento della Storia in francese secondo il Programma EsaBac, in due ore



aggiuntive rispetto al piano di studi del Liceo linguistico. Per tale ragione, il Collegio dei Docenti ha individuato come discipline CLIL:

1. La Storia, che viene insegnata in lingua francese a partire dal terzo anno, nelle due ore aggiuntive destinate allo svolgimento del programma EsaBac. Il docente madrelingua francese affianca gli insegnanti italiani per due ore settimanali ed è lettore di lingua francese presso l'Università Suor Orsola Benincasa, docente ed esaminatore presso l'Istituto francese di Napoli nonché formatore di docenti CLIL.
2. La Biologia, che viene insegnata in lingua inglese a partire dal quarto anno per il Liceo Linguistico. La docente di Scienze, in corso di formazione per ciò che riguarda le competenze linguistiche, è assistita dall'insegnante di Lingua e Letteratura straniera, attraverso la compresenza in classe.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche innovative più utilizzate sono: flippedclassroom; apprendimento tra pari "peer to peer" (Progetto Mun-Rete Rimun); didattica IBSE (laboratorio di scienze); didattica ibrida (blended learning); Content and Language Integrated Learning (CLIL) e Inquiry-Based Science Education (IBSE); cooperativelearning; public speaking; storytelling.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Rubriche di valutazione delle prestazioni dello studente nelle attività di un progetto.

Elementi di valore	Punti 1 – Voto 1/3	Punti 2 – Voto 4/5	Punti 3 – Voto 6/8	Punti 4 – Voto 9/10
Partecipare in	Non riesce a partecipare,	Riesce a partecipare in	Riesce a partecipare in	Riesce a partecipare



modo attivo	mostra disinteresse, crea disturbo	modo discontinuo, a volte è distratto e disturba	modo attivo e propositivo	vivo interesse e entusiasmo
Learning together	Non svolge nessun ruolo, è passivo, assume atteggiamenti non propositivi e non rispetta impegni e tempi	Con fatica rispetta compiti, ruoli e tempi; poco attivo nel collaborare e nell'ascolto	Rispetta compiti, ruoli e tempi, collabora e ascolta in modo attivo	Rispetta compiti, ruoli e tempi, sostiene il lavoro degli altri, promuove la collaborazione, ascolta tutti
Ideazione	Non partecipa alla ideazione e non interviene con proprie proposte nella formulazione di ipotesi di lavoro	Non partecipa al processo di ideazione, tende ad eseguire ciò che gli viene assegnato	Partecipa al processo di ideazione formulando proposte alternative, discute i possibili sviluppi del lavoro	Partecipa al processo di ideazione, propone idee, discute soluzioni e propone idee originali
Realizzazione del lavoro	Mostra di essere dispersivo nel lavoro assegnatogli e non segue le indicazioni date	Mostra di essere poco accurato nel lavoro assegnatogli e con fatica esegue e realizza il lavoro assegnatogli	Con cura e precisione svolge e porta a termine il lavoro assegnatogli	Con cura, precisione e senso critico creativo porta a termine il lavoro assegnatogli
	Non assume nessun ruolo e	Si impegna in modo	Si impegna nel lavoro	Si impegna nel lavoro



Impegno	non svolge nessun compito. Non si impegna nel lavoro collettivo se non per primeggiare con scherzi o battute	discontinuo e svolge qualche compito su sollecitazione	individuale e sostiene in modo propositivo il gruppo di lavoro	individuale, promuove e sostiene in modo propositivo il gruppo di lavoro. Si assume responsabilità
---------	--	--	--	--

CONTENUTI E CURRICOLI

Per migliorare l'ambiente di apprendimento occorre potenziare il lavoro per competenze attraverso esercizi miranti allo sviluppo di competenze di base e di cittadinanza valutabili. E' anche opportuno selezionare libri di testo maggiormente adatti all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e quelli per l'acquisizione delle competenze di base linguistiche e matematiche.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Approfondimento

- Acquisire in lingua francese e lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Acquisire in lingua spagnola strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper comunicare nelle tre lingue moderne studiate in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è appresa la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio;
- Essere dotati della capacità di esposizione, verbale e scritta, esatta, chiara e ordinata;



- Possedere la capacità di effettuare l'osservazione diretta dei fenomeni studiati, il confronto tra essi e la ricerca di una loro utilizzazione pratica; fruire della capacità di reperire e utilizzare, in modo il più possibile autonomo, le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa;
- Disporre della capacità di valutazione e rielaborazione del sapere; godere della competenza per contestualizzare adeguatamente i testi, per curare l'organizzazione concettuale (coerenza logica), l'organizzazione linguistica (*elocutio*), l'efficacia del procedimento (coesione) e del linguaggio (padronanza lessicale);
- Usufruire delle competenze acquisite per costruire ragionamenti consequenziali, aderenti e rispettosi delle consegne sul piano sia dei contenuti sia della scelta della tipologia testuale.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INSEGNAMENTO	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e cultura inglese	4	4	4	4	4
Lingua e cultura francese	4	4	4	4	4
Lingua e cultura	2	2	3	3	3



spagnola					
Conversazione in lingua inglese	1	2	2	2	1
Conversazione in lingua spagnola	1	1	1	1	1
Conversazione in lingua francese	1	1	1	1	1
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Lingua Latina	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
ESABAC			2	2	2
Totale ore	30	31	36	36	36

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SUOR ORSOLA BENINCASA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Il Liceo Linguistico Suor Orsola Benincasa, tra i primi di tale tipologia istituiti nella città di Napoli, rappresenta la scelta ottimale per i ragazzi che hanno interesse per lo studio delle lingue e delle culture straniere e intendono approfondire tali conoscenze per raggiungere una completa formazione culturale e professionale in un'ottica plurilingue.

L'Istituto scolastico opera in collaborazione con l'Università che vanta una tradizione pluridecennale ed una competenza specifica nel campo linguistico. La continuità formativa e l'eccellenza delle proposte sono garantite, ad esempio, dal corso di laurea in Lingue e Culture Moderne, dal corso di laurea specialistica in Lingue Straniere per la comunicazione e la cooperazione internazionale e dall'ampia offerta di corsi di perfezionamento post-laurea in Didattica delle Lingue Straniere (inglese, spagnolo, francese) e in Interpretazione simultanea e consecutiva (spagnolo e inglese).

I docenti italiani e madrelingua dei Licei, usufruendo di strutture accoglienti e suggestive, collaborano con l'Università e con gli Istituti di lingua e cultura, per accompagnare gli studenti con professionalità e modernità nella crescita umana e culturale. Rispetto ai nuovi piani di studio ministeriali, l'offerta formativa dell'Istituto prevede, oltre all'introduzione del Progetto EsaBac, come descritto in seguito, anche un incremento di ore, nel primo biennio, negli insegnamenti di lingua inglese (1 ora in più settimanale) e francese (2 ore in più settimanali), da svolgersi in orario curricolare. Tale ampliamento di ore è previsto nelle stesse materie anche per il secondo biennio, rispettivamente con 2 ore (lingua inglese) e 1 ora (lingua francese) settimanali.

L'apertura verso l'Europa: il programma EsaBac

A partire dall'anno scolastico 2010-11, è stato introdotto, nella sezione del Liceo Linguistico dell'Istituto, il programma EsaBac, frutto di un accordo firmato nel 2009, e rinnovato nel 2013 dal D.M. 95/2013, tra il MIUR e il Ministero francese dell'Educazione nazionale, al fine di favorire la mobilità degli studenti in Europa.

L'EsaBac prevede un percorso formativo triennale bilingue e biculturale che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire, previo superamento dell'esame, due diplomi, quello dell'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Il progetto si struttura, a partire dal terzo anno del liceo, attorno a due discipline: la Lingua e la letteratura francese e la Storia, visto che le finalità dell'EsaBac sono sia l'acquisizione della lingua e della cultura del paese partner, sia la costruzione di una cultura storica e letteraria comune ai due paesi. In particolare, per la Storia, il programma prevede due ore settimanali di insegnamento in lingua (aggiuntive rispetto a quelle in italiano) per tutto il triennio, con la compresenza per un'ora a settimana del docente madrelingua e del docente di Storia, su contenuti stabiliti dall'accordo italo-francese che vertono sulle tappe fondamentali della storia europea, con particolare attenzione al mondo dal secondo dopoguerra ad oggi. Per la Letteratura, non sono previste ore aggiuntive di lezione rispetto a quelle già previste nel curriculum del Liceo Linguistico ma lo svolgimento di un programma centrato su nove tematiche culturali, dal Medioevo all'età contemporanea.

Per ottenere il doppio diploma, gli studenti dovranno superare sia le prove previste dalla normativa vigente sull'Esame di Stato, sia una quarta prova scritta, di Storia e di Letteratura francese, specifica del programma EsaBac, nonché una prova orale di Lingua e Letteratura francese. Il conseguimento del Baccalauréat consente l'inserimento nei percorsi universitari francesi con le stesse modalità previste per gli studenti madrelingua francesi.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **MINIESTANCIA DE MUNDO LABORAL EN GRANADA A.S. 2018/2019**

Descrizione:

Il progetto prevede, per il secondo biennio e quinto anno del Liceo Linguistico, un soggiorno di otto giorni e sette notti, dal 24/02/2019 al 03/03/2019, a Granada comprendente 20 ore di lezione di Spagnolo Standard e Spagnolo con fini specifici; visite in aziende per un monte ore totale di 35. Sarà previsto un corso di preparazione prima

della partenza e una serie di attività culturali e settoriali relative alla ASL.

Il programma è stato ideato da Proyecto España per rispondere alle nuove esigenze della scuola italiana. Infatti il programma è stato strutturato in modo da avvicinare gli studenti al mondo del lavoro in modo pratico e dinamico. Durante le ore di microlingua verranno approfondite tematiche specifiche (in base al percorso di studio) legate al linguaggio tecnico e settoriale attraverso un approccio estremamente pratico. Il programma sarà improntato sugli aspetti comuni del mondo lavorativo come la stesura del Curriculum Vitae, di una lettera di presentazione, di lettere e mail commerciali. Si affronteranno anche aspetti maggiormente interattivi del mondo lavorativo: ricerca attiva di impiego, comunicazione all'interno dell'impresa, piani di marketing e creazione di un'impresa.

Impresa
PRODISA AUDIOVISUAL Y COMUNICACIÓN – PRODISA S.L.
https://prodisacomunicacion.com/es/
Calle María Auxiliadora, 11 18006. Granada
Impresa specializzata nel marketing digitale, nella gestione di eventi e nella gestione di spazi espositivi.
Impresa
DIARIO IDEAL – Corporación de Medios de Andalucía, S.A.
https://www.ideal.es/
Avenida Huelva, 2, 18210 Peligros Granada.
Giornale quotidiano di distribuzione locale a Granada, Almería e Jaén.
Impresa
GRANADA CLUB DE FÚTBOL - GRANADA C.F.

<https://www.granadacf.es/club/datos-del-club>

Carretera de Alfacar, s/n. 18011. Granada.

Società calcistica della città di Granada militante in seconda divisione fondata nel 1931.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CAMBRIDGE IGCSE ENGLISH AS SECOND LANGUAGE – COUNT-IN SPEAKING E CAMBRIDGE IGCSE WORLD LITERATURE

A partire da dicembre 2018 l'offerta formativa del liceo linguistico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa si arricchisce dell'inserimento di due discipline Cambridge IGCSE/A-LEVEL (Cambridge IGCSE English as second language – Count-in speaking e Cambridge IGCSE World Literature) per le classi III e IV Liceo Linguistico. Il piano di studi prevede un'ora aggiuntiva con l'insegnante madrelingua preparatore Cambridge per il syllabus Cambridge IGCSE English as second language – Count-in speaking in aggiunta all'ora di conversazione inglese già prevista nel piano di studi. Per quanto riguarda il syllabus Cambridge IGCSE World Literature, per le classi III e IV Liceo Linguistico si prevede un'ora di lezione settimanale con l'insegnante preparatore Cambridge in compresenza con gli insegnanti curricolari delle quattro letterature già previste dal piano di studi (Italiano, Inglese, Francese e Spagnolo). Il curriculum, già caratterizzato dalla molteplicità

delle lingue insegnate, approfondisce e promuove ancor di più la lingua inglese (7 ore settimanali) per una educazione bilingue e internazionale in partenariato con l'università di Cambridge. Oltre alla didattica innovativa, questo percorso vede lettori madrelingua affiancare per un maggior numero di ore i docenti disciplinari assicurando un insegnamento bilingue bene articolato sia nel versante dell'insegnamento linguistico sia in quello disciplinare evitando in questo modo un workload eccessivo per gli studenti. Al termine del percorso saranno conseguite le certificazioni IGCSE/A-LEVEL indipendentemente dall'Esame di Stato. Il Cambridge IGCSE/A-LEVEL è un percorso di eccellenza riconosciuto dalle migliori università e dai principali datori di lavoro nel mondo che permette agli alunni di conseguire competenze metodologiche di lavoro integrate e di aprirsi notevoli opportunità formative e professionali per il futuro. Per la specifica programmazione e griglie di valutazione dei due syllabus si rimanda alla sezione "Cambridge" allegata alla presente programmazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Lingue

 ❖ **PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DELF (DIPLOMA DI FRANCESE)**

Durante le ore di conversazione in francese è prevista la preparazione alla certificazione DELF per i livelli A2, B1, B2.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Lingue

 ❖ **CERTIFICAZIONE INFORMATICA EIPASS**

Il percorso prevede la frequenza ad un corso con formatori accreditati Certipass per il conseguimento della certificazione informatica Eipass "7 Moduli User".

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzabile ai fini della partecipazione a tutti i concorsi pubblici.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

SUOR ORSOLA BENINCASA - NAPL19500R

Criteri di valutazione comuni:

I docenti dell'Istituto si impegnano a rendere note le linee generali della loro programmazione e a indicare gli obiettivi didattici della loro disciplina e i criteri di valutazione. Il Collegio dei Docenti ha stabilito che la valutazione complessiva, per ogni disciplina, si baserà su un numero di prove differenziate (compiti in classe, interrogazioni orali, questionari, test, relazioni, ricerche e interventi personali, lavori di gruppo etc.) corrette dagli insegnanti con criteri chiari affinché l'alunno acquisisca e migliori la propria capacità autovalutativa. Alla luce della Circolare Ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012, il Collegio dei Docenti delibera che negli scrutini intermedi del I, II, III e IV anno, la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata in ciascuna disciplina mediante un voto unico, espressione di sintesi valutativa che si fonda su una pluralità di verifiche a diversa tipologia coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate. La valutazione è un processo continuo volto a verificare l'apprendimento e a migliorare l'attività didattica con finalità formative e non solo sommative. La verifica costante rappresenta un momento formativo molto importante anche

perché favorisce l'abitudine a studiare ogni giorno, premessa indispensabile per un corretto apprendimento. Per quanto concerne la valutazione, si sottolinea l'importanza dell'utilizzo dell'intera gamma dei voti, da 1 a 10. A tal proposito si riporta una tabella di corrispondenza tra giudizio sintetico e voto in decimi e in ventesimi secondo la nuova normativa dell'esame di stato di secondo ciclo (vedi allegato).

ALLEGATI: criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento ha lo scopo di stimolare e promuovere il senso di responsabilità dei discenti verso la vita scolastica e verso il proprio percorso formativo. Il C.d.C. assegna, in sede di scrutinio, ad ogni singolo alunno il voto di comportamento espresso in decimi. In casi di gravi o reiterate negligenze nel comportamento viene assegnato il voto di sei decimi. In presenza di un numero di assenze che si avvicina al limite massimo del 25% (cfr. DPR 122/09, art. 14, comma 7) o in caso di fatti particolarmente gravi, che abbiano determinato la sospensione dalle lezioni e l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe valuta la possibilità di assegnare il voto di cinque decimi con la conseguente non ammissione alla classe successiva. Il C.d.C., pur sanzionando episodi gravi di indisciplina, ha come obbiettivo primario quello di incoraggiare atteggiamenti più responsabili e un attaccamento cosciente e sereno al progetto formativo dell'Istituto. Per tale ragione il C.d.C. può comunque determinare il voto di comportamento in modo difforme dai criteri indicati, laddove ciò scaturisca da una ponderata e motivata valutazione del comportamento di ogni studente (vedi allegato).

ALLEGATI: griglia condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione di fine anno è espressa in modo collegiale dal Consiglio di classe sulla base della normativa vigente e dei criteri generali stabiliti dal Collegio Docenti.

La procedura prevede quanto segue:

Ogni docente propone al C.d.C. per la propria disciplina un voto unico di valutazione che tiene conto complessivamente dei tre seguenti indicatori:

1. Risultati delle verifiche scritte e orali;
2. Partecipazione, impegno e comportamento dimostrati nei vari momenti della

vita scolastica;

3. Progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Il C.d.C., sulla base delle proposte dei docenti e del profilo globale dello studente, definisce i voti nelle singole discipline e, secondo i criteri previsti dalla normativa vigente e da quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, attribuisce il voto di condotta e, per le classi del triennio, anche il credito scolastico.

c. Criteri di ammissione alla classe successiva

Non vengono ammessi:

- Gli allievi con un numero di assenze superiore al 25% del monte orario previsto per la classe (DPR 22 giugno 2009, n. 122);
- Gli allievi con più di tre discipline in cui la valutazione risulti insufficiente;
- Gli allievi che abbiano riportato 5 in condotta.

Sarà sospeso il giudizio per:

- Gli allievi la cui valutazione risulti insufficiente in più di tre discipline;
- Gli allievi senza insufficienze, ma con la valutazione di mediocrità in meno della metà delle discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. Tali requisiti, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n°108/2018

Frequenza e deroghe

L'ammissione all'esame, come detto sopra, è subordinata alla frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, tuttavia il CdC può stabilire motivate e straordinarie deroghe per casi eccezionali.

La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, che comunque non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il superamento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe stabilite, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Ammissione con insufficienza in una o più discipline

Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

L'art. 15, comma 2 del d.lgs. 62 del 13 aprile 2017 (allegato A), che sostituisce la tabella allegata prevista dal DM n.99/2009, attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento

- Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati:
- 12 punti per il terzo anno
- 13 per il quarto anno
- 15 per il quinto anno

Al fine di assicurare omogeneità e coerenza nelle decisioni dei consigli di classe in merito all'attribuzione del credito scolastico, il Collegio dei Docenti ha stabilito che, nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla tabella allegata al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 (Allegato A, di cui all'articolo 15, comma 2), il credito scolastico sarà attribuito, così come previsto dalla normativa vigente, tenendo in considerazione innanzi tutto la media aritmetica dei voti e poi i seguenti indicatori:

- Assiduità nella frequenza scolastica (l'indicatore viene attribuito nel caso di

frequenza non inferiore al 90% dei giorni di lezione effettivamente svolti);

□ Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative organizzate dalla scuola;

□ Partecipazione attiva e proficua ad una delle attività extracurricolari inserite nel PTOF (con un monte ore complessivo non inferiore a 20) e che prevedono il rilascio di certificazione (quest'ultima sarà rilasciata solo agli alunni che avranno frequentato almeno l'80% del numero di ore complessivo delle attività);

□ Eventuali crediti formativi debitamente certificati e riconosciuti dal Consiglio di classe sulla base dei criteri di seguito specificati (nel caso in cui l'alunno presenti un numero di certificati pari o superiore a 2 l'indicatore verrà valutato due volte).

Considerato che le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi «sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale» il Collegio dei Docenti ha stabilito che saranno prese in considerazione per l'attribuzione dei crediti formativi le seguenti certificazioni:

1. Certificazioni attestanti competenze linguistiche rilasciate dagli Enti certificatori riconosciuti a livello internazionale (Miur);
2. Certificati attestanti esperienze culturali (coerenti con l'indirizzo di studio e con un impegno orario di almeno 15 ore);
3. Certificazioni attestanti lo svolgimento di attività sportiva agonistica (solo se rilasciate da società ed enti riconosciuti dal CONI);
4. Certificati attestanti esperienze di volontariato (purché abbiano carattere continuativo e non episodico) e servizio di Protezione Civile;
5. Certificazioni attestanti esperienze professionali coerenti con l'indirizzo di studio (purché indichino l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza, secondo quanto previsto dal regolamento approvato con d.p.r. n. 323 del 23 luglio 1998);
6. Certificazioni attestanti competenze informatiche.

Si chiarisce che nel caso dei certificati di cui al punto 2 e al punto 4, essi saranno riconosciuti solo se rispondono a standard di reale qualità (durata significativa; impegno sistematico, non episodico; coinvolgimento diretto dello studente).

Tutte le certificazioni dovranno essere consegnate dagli alunni alla segreteria didattica. Non saranno prese in considerazione le certificazioni già presentate negli anni precedenti, mentre quelle rilasciate oltre la data su indicata potranno essere presentate per il successivo anno scolastico.

In sede di scrutinio finale, per l'attribuzione del credito scolastico a ciascun

alunno il consiglio di classe procederà nel modo seguente:

A. Per la prima fascia (Media=6), potrà essere assegnato il punteggio più alto di credito previsto dalla fascia se vengono attribuiti almeno 3 degli indicatori sopra indicati (uno degli indicatori deve essere necessariamente quello dell'assiduità), in caso contrario viene attribuito il punteggio minimo.

B. Per la seconda e la terza fascia:

□ se la media aritmetica dei voti è uguale o superiore a 6,5 o a 7,5 si attribuirà il punteggio più alto di credito delle rispettive fasce di appartenenza;

□ se la media è inferiore al 6,5 il punteggio più alto di credito potrà essere assegnato in caso di attribuzione di almeno 3 indicatori per gli allievi scrutinati a giugno, e di almeno 4 indicatori per gli allievi scrutinati a settembre;

□ se la media è inferiore al 7,5 il punteggio più alto di credito potrà essere assegnato in caso di attribuzione di almeno 3 indicatori.

C. Per la quarta fascia:

□ se la media è inferiore a 8,4 il punteggio massimo della fascia può essere attribuito solo se vengono assegnati 3 indicatori;

□ se la media è uguale o superiore a 8,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia di appartenenza.

D. Per la quinta fascia:

□ se la media è uguale o superiore a 9 ma minore di 9,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di almeno 2 indicatori;

□ se la media è superiore a 9,5 viene automaticamente attribuito il punteggio massimo della fascia.

Inoltre, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili, il Consiglio di Classe, «nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno (...) in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento»
Tabella crediti secondo l'art. 15, comma 2 del d.lgs. 62 del 13 aprile 2017 (vedi allegato).

ALLEGATI: Tabella crediti secondo l.pdf

Criteri di valutazione prove esame ESABAC:

L'EsaBac è l'acronimo di "Esame di Stato e Baccalauréat". In Base all'accordo sottoscritto il 24/02/09 dal Ministero della Pubblica Istruzione italiano e il Ministère de l'Éducation Nationale francese al termine del ciclo scolastico superiore di II grado gli alunni conseguono il doppio diploma a seguito di un percorso di formazione integrata e del superamento di un esame sulle discipline specifiche (francese e histoire EsaBac).

Il piano di studi della scuola italiana (che ha come riferimento normativo il D.M. 95/13) è integrato a partire dal primo anno del secondo biennio, il curriculum prevede lo studio, a livello approfondito e pluridisciplinare, della lingua e della letteratura francese per 4 ore a settimana, nonché di una disciplina insegnata in lingua francese in ottica CLIL, in questo caso la storia, per 2 ore settimanali svolte dal docente di storia in co-presenza con il docente di conversazione. L'Esame di Stato in Italia è integrato con una terza prova scritta di lingua e letteratura francese e di storia EsaBac (6 ore complessive di cui 4 per la prova di lingua e letteratura francese e 2 per la prova di storia). Le competenze relative alla letteratura francese sono, inoltre, valutate in sede di colloquio orale. L'EsaBac è un percorso di eccellenza che permette agli alunni di conseguire competenze metodologiche di lavoro integrate e di aprirsi notevoli opportunità formative e professionali per il futuro (vedi allegato).

ALLEGATI: TABELLE DI VALUTAZIONE PROVE ESABC PER ESAME DI STATO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

I Licei dell'Istituto Suor Orsola Benincasa perseguono lo scopo di offrire un sereno ed accogliente contesto di evoluzione e crescita a tutti gli allievi e, in particolare, a quelli disabili e con bisogni educativi speciali. Nel rispetto delle normative vigenti (legge 104 del 5 febbraio 1992 per gli alunni affetti da handicap; decreto ministeriale 12 luglio 2011, per gli alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento, DSA e la Direttiva del 27 dicembre 2012, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, BES), l'Istituto si impegna a garantire la piena assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili e con bisogni educativi speciali, coniugando all'idea di integrazione, quella più

ampia della logica inclusiva. Includere significa dare ad ognuno la possibilità di realizzare, all'interno del proprio contesto di vita, i diritti di libertà e di uguaglianza. Tale logica implica, quindi, una valorizzazione delle differenze e delle diversità, in quanto fonti di ricchezza e validi strumenti per creare un modello di vita che trasformi la diversità in unità scolastica e sociale.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La volontà del Liceo è quella di garantire la promozione di un'educazione alla diversità incentrata sui principi della solidarietà sociale e la formazione di una coscienza civile che induca l'allievo a rispettare e comprendere il valore della differenza come risorsa e momento di crescita comune. Tale progetto si concretizza nella pratica di lavoro sinergico dei consigli di classe con il Gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e con il gruppo GLH (Gruppo di lavoro sull'Handicap) in modo da garantire l'efficacia di percorsi e strategie di apprendimento individualizzate che riescano a potenziare le capacità dei singoli allievi senza trascurare l'identità formativa globale che il Liceo mira ad offrire. In tal senso all'interno dei Gruppi di Lavoro, docenti di base e di sostegno, allievi, genitori, operatori delle A.S.L. competenti, ed esperti collaborano alle differenti fasi di lavoro quali: la redazione dei profili dinamici funzionali dei singoli allievi; l'individuazione delle risorse utilizzabili, anche di natura familiare; l'elaborazione del Piano Educativo Individuale (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Una risposta realmente inclusiva consiste in una risposta individualizzata in modo appropriato e necessario. Le metodologie didattiche, gli interventi formativi, le misure e gli strumenti, che la scuola adotta per garantire il successo formativo dell'alunno con DSA, sono riportati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), previsto dall'art.5 del D.M. 12 luglio 2011. Scopo fondamentale della didattica individualizzata e personalizzata (così come prevista dalla L. 170/2010 relativa agli alunni con DSA) e della ricerca costante di strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (come da Direttiva 27 dicembre 2012) è quello di favorire una preparazione culturale e

professionale degli studenti disabili che sia funzionale al raggiungimento di abilità e competenze, tali da consentire un adeguato inserimento sociale. A questo scopo le metodologie utilizzate potranno essere differenti per favorire la sperimentazione di percorsi fortemente personalizzati che consentano una gestione flessibile ed individualizzata del curriculum formativo al fine di potenziare le abilità degli allievi. Tali metodologie sono coadiuvate dall'approccio aperto e pragmatico dei docenti volto a dare vita ad una didattica efficace, creativa e serena in modo da potenziare

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Come predisposto dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), secondo l'art. 12 della summenzionata Legge 104/92, l'Istituto si impegna a redigere questo documento nei tempi e nei modi definiti dalla legge, ai fini del compimento del diritto all'educazione e all'istruzione degli alunni in situazione di handicap. Difatti, per consentire l'adeguato svolgimento delle attività, l'équipe socio-psico-pedagogica dell'Istituto, in piena sinergia con i Consigli di classe, provvede alla periodica rilevazione dei dati iniziali in materia di iscrizioni, alla lettura della documentazione relativa agli alunni diversamente abili agli atti della scuola, alla predisposizione dell'attività di accoglienza degli allievi diversamente abili, al coordinamento degli incontri con le A.S.L. competenti per territorio e con i genitori, per la formulazione delle linee programmatiche da seguire ed eventualmente del P.E.I. e al coordinamento delle attività curriculari e progettuali da predisporre ed attuare.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

I contatti con le famiglie hanno il fine di individuare: - un precedente PDP o PEI elaborato da scuola di provenienza; - le strategie che lo studente usa nello studio; - gli strumenti compensativi che lo studente usa autonomamente; - le eventuali problematiche emotive e relazionali, nonché relative a problemi di salute. Vengono effettuati almeno due incontri l'anno scuola-famiglia per operare monitoraggi in itinere, al fine di verificare e coordinare le misure messe in atto.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
----------------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
----------------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dovrà essere personalizzata sulla scorta delle caratteristiche personali del disturbo e terrà conto sia del punto di partenza sia dei risultati conseguiti, premiando i progressi e gli sforzi ma non esonerando lo studente dall'impegno richiesto per il raggiungimento dell'obiettivo. Modalità personalizzate, secondo PEI o PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Particolare attenzione è inoltre riservata agli allievi disabili in relazione all'orientamento universitario, rispetto alle possibili scelte formative dell'alunno dopo la conclusione del normale ciclo di studi secondario. Da questo punto di vista l'Istituto Suor Orsola Benincasa intende favorire la continuità dell'impegno formativo nei confronti degli alunni disabili anche nei percorsi universitari: l'Ateneo, infatti, offre un servizio specifico per le attività di studenti con disabilità (SAAD).

Approfondimento

Per il recupero di gravi insufficienze evidenziate nel corso dell'anno scolastico, il Collegio dei docenti ha deliberato un percorso di sostegno agli allievi dell'Istituto, secondo queste modalità:

- Attività di sostegno curricolari (IDEL: interventi didattici educativi integrativi): almeno due settimane nel corso dell'anno scolastico, secondo modalità e criteri stabiliti dai docenti nelle loro programmazioni individuali;
- Eventuali ulteriori attività di sostegno curricolari consistenti in assegni personalizzati, rivolte agli alunni che, nonostante la frequenza agli IDEI, continuino a presentare lacune nella loro preparazione;
- Attività di sportello extracurricolari ottenute dai minuti sottratti alle ore curricolari e destinate ad interventi di recupero o sostegno;
- Attività di recupero estive in casi di giudizio sospeso.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Supporta il lavoro del Dirigente Scolastico e dei docenti; gestisce i rapporti scuola-famiglia; supervisiona le attività curricolari ed extracurricolari; gestisce la comunicazione tra i docenti e il Dirigente Scolastico.	1
Funzione strumentale	• Piano Triennale Offerta Formativa • Coordinamento progetti • Orientamento in entrata e in uscita • Viaggi di istruzione: individuazione mete, rapporti con le agenzie • Progetto Cambridge	5
Capodipartimento	Capodipartimento dell'asse dei linguaggi; matematico; scientifico-tecnologico; storico sociale	4
Coordinatore attività ASL	Coordina le attività legate all'Alternanza Scuola Lavoro nei licei; gestisce la comunicazione tra la scuola e i partner di riferimento.	1
Referente BES (Bisogni Educativi Speciali), DSA (Disturbi Specifici Apprendimento),	Cura i rapporti tra le famiglie e i Consigli di Classe; elabora la documentazione relativa alla stesura di PDP; collabora alla stesura del PAI; è referente del contrasto al	1



Diversamente Abili.	bullismo e al cyberbullismo.	
---------------------	------------------------------	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Insegnamento del Latino. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento della Lingua e della Letteratura Italiana Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Insegnamento della Storia e della Filosofia dalle origini alla Contemporaneità. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A021 - GEOGRAFIA	Insegnamento della Geostoria Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Insegnamento della Matematica e della Fisica. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE	Insegnamento di Scienze della Terra, Biologia, Chimica.	1



E BIOLOGICHE	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
A054 - STORIA DELL'ARTE	Insegnamento sulla storia e sulle interpretazione delle opere d'arte. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Insegnamento della lingua, della cultura e della letteratura francese (ESABAC) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Insegnamento della lingua, della cultura e della letteratura inglese. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	3
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Insegnamento della lingua, della cultura e della letteratura spagnola. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Attività di sostegno e inclusione ad alunni DSA. Impiegato in attività di: • Sostegno	1



BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Conversazione in lingua francese sulla cultura e sulle strutture linguistiche del francese. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Conversazione in lingua inglese sulla cultura e sulle strutture linguistiche dell'inglese. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	Conversazione in lingua spagnola a cura di un madrelingua su cultura spagnola, ispano-americana e apprendimento delle funzioni linguistiche del castigliano. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile della gestione e dell'amministrazione delle risorse economiche e umane dell'Istituto.
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line